

Domenica 4 febbraio <b>DELLA DIVINA CLEMENZA GIORNATA DELLA VITA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>
Lunedì 5 febbraio <b>SANT'AGATA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Lina, Artino, fam. Banfi, fam. Finotti</i>
Martedì 6 febbraio <b>SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Pierina, Giuseppe</i>
Mercoledì 7 febbraio <b>SS. PERPETUA E FELICITA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 8 febbraio <b>SAN GIROLAMO EMILIANI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Margherita, Luigi, fam. Mafizzoli</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 9 febbraio <b>S. GIUSEPPINA BAKITA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigia</i> Ore 14,00 Pranzo preadolescenti. Segue catechismo
Sabato 10 febbraio <b>SANTA SCOLASTICA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i> <b>Ore 20.00 Cena di Sant'Agata per le sole donne</b>
Domenica 11 febbraio <b>ULTIMA DOPO L'EPIFANIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Margherita</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo IV elementare Ore 18,30 Santa Messa con preghiera particolare per le donne vive e defunte <i>def.</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657  
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

# LA VOCE

4 febbraio 2024

## CHIAMATI AD ESSERE FAMIGLIA

Cari fedeli,

siamo giunti alla **46ª Giornata Nazionale per la Vita, sul tema «La forza della vita ci sorprende.** *“Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)». Certamente oggi assistiamo ad una società nella quale sembra che il valore della vita non sia adeguatamente tutelato e protetto anche a livello istituzionale. Pensiamo in questi mesi e giorni alle numerose vittime delle guerre che ancora purtroppo si combattono. Spesso coloro che pagano il prezzo più alto sono i civili, in particolare donne, bambini, anziani. Così come le immagini raccapriccianti dei migranti che finiscono ingoiati nel Mediterraneo in cerca di un luogo dove poter riprendere una vita più dignitosa rispetto a loro Paese di origine. Non solo ma sono pesanti anche i racconti di cronaca nei quali assistiamo a violenze che colpiscono soprattutto donne da parte di loro familiari che dovrebbero per lo meno rispettarle e dare loro la possibilità di scegliere liberamente. E che ne diciamo dei tanti casi di persone che vengono sfruttate per pochi denari in forme di lavoro sommerso anche qui da noi senza andare lontano. Perché diciamo tutto questo? Semplicemente per far riflettere sull'intangibilità della vita umana, dono straordinario ed unico di Dio. I nostri vescovi nella riflessione di questo anno ci ricordano che i fedeli di ogni credo sono chiamati ad onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate. Davvero è basilare la “testimonianza al mondo che ogni vita è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno”. Calpestare la vita o lasciare che facilmente venga utilizzata come mezzo e non come fine da tutelare costituisce un salto all'indietro in una società nella quale secoli di civiltà dovrebbero aver dato sicurezza alla qualità della vita. Invece purtroppo così non è ancora e nel messaggio viene ricordato: “Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Depreciamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la “necessità” di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia”. Come a dire che è necessaria un'etica che davvero faccia della vita il valore insostituibile e come tale sempre da sostenere in qualsiasi situazione. In tal senso è bene riflettere sulla vita mancata. Ci riferiamo alla crisi demografica che riguarda in particolare tutto il continente europeo. Chiudersi alla vita, non generare equivale a mancare di fiducia nel futuro, di speranza nel domani e di incapacità ad amare ed apprezzare la vita stessa come dono concesso dal Creatore ed accolto da noi creature. In tal senso ancora il messaggio con chiarezza ribadisce:*



# LA VITA IN PARROCCHIA

“Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione Il miracolo della vita, autorevolmente presentata dal Santo Padre. Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali”. Accogliere significa aver fiducia nel provvidenziale disegno divino per cui lavorando per il bene di tutti ci si sente a servizio degli altri ad iniziare dal **desiderio di dare la propria stessa vita** affinché altri possano vivere e trovare solide basi per un futuro migliore. Ne deriva la cultura dell’accompagnamento di ogni vita da quella del disabile a quella del malato, dell’anziano a cui occorre stare accanto con dedizione e cura. E’ il cammino che papa Francesco definisce affermando che “il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili».

Don Paolo

## MISSIONE DEI GIOVANI IN CITTA’

Si avremo la possibilità di organizzare con i frati francescani una Missione rivolta ai giovani della nostra CITTA’ nel prossimo mese di ottobre. E’ un’occasione per avvicinare, accompagnare, ascoltare e aiutare a crescere nella fede i giovani che non solo frequentano la vita parrocchiale, ma è un ponte aperto verso tutta la gioventù. Si stanno organizzando iniziative e pensando luoghi ed ambiti nei quali poter davvero incontrare e conversare con i tanti giovani che vivono nella Città o frequentano le varie scuole Superiori. Un tempo di grazia che verrà, diciamo “lanciato” in tutte le parrocchie cittadine tra sabato e domenica prossimi. Da noi sarà presente un religioso **per la Messa delle ore 10.30 che darà l’annuncio ufficiale della Missione**. Preghiamo e ringraziamo il Signore per questo importante dono per il bene della nostra gioventù.

## Domenica 4 febbraio è LA GIORNATA DELLA VITA

Ci raccomandiamo alla Vostra generosità per la **raccolta delle primule** il cui ricavato viene consegnato al Movimento per la Vita che in Diocesi e Città di Milano sostiene molte e delicate situazioni per favorire l’accoglienza della vita stessa.



## IN SANTUARIO

**Domenica 11 febbraio**, Giornata mondiale di preghiera per gli ammalati, verrà celebrata alle ore 16.00 la Messa per tutti gli infermi della Città e la preghiera alla Madonna di Lourdes.



## SANT’AGATA

E’ la protettrice della donna credente. Da lei impariamo a saper mettere Dio al primo posto nelle scelte della vita, in particolare nella famiglia. Il coraggio della Santa è legato alla sua capacità di saper essere coerente con la fede in Cristo di fronte alle tentazioni di una vita gaudente e senza valori fortemente voluta dalle autorità romane del tempo. Il coraggio si esprime nella ferma volontà di essere unita a Colui che ha dato la vita per noi ed in suo nome mantenne ferma la fede e la decisione di vivere secondo il Vangelo.

## Festa di Sant’Agata

### Programma

**Sabato 10 febbraio alle ore 19.45**

**CENA per tutte le DONNE**

Preparata dagli uomini come omaggio e ringraziamento per la loro dedizione e il prezioso servizio.

**Domenica 11 febbraio** (festa Madonna di Lourdes) **alle ore 18.30 la S. Messa**

Particolarmente dedicata alle donne, vive e giunte alla Casa del Padre.

### Menù:

- \* antipasti a fantasia maschile preparati dagli sportivi
- \* cannelloni spinaci e ricotta al ragù, tortellini burro e salvia
- \* Spezzatino, preparato con ricetta tipica locale, con contorno di purè
- \* dolci raffinati di produzione propria
- \* caffè con correzione adatta a far festa
- \* acqua millesimata e vini scelti per palato femminile

Durante la cena intrattenimento da parte del gruppo MISSIONARIO

Cad.  
€  
20,00



Prenotatevi presso la segreteria parrocchiale, il baretto o la sacrestia entro giovedì 8 febbraio

## INIZIATIVA ORATORIO PER CARNEVALE

**Domenica 4 febbraio dalle ore 15.30**

Preparazione del Carnevale con laboratorio per le maschere

**Sabato 17 febbraio Ore 20.00**

Festa di Carnevale con pizzata ed animazione della serata

*Un invito particolare è rivolto alle famiglie con bambini*



È pronta la seconda ristampa del libro:

**DAL SOGNO DI POCHI: UN QUARTIERE PER TUTTI**

La nascita del quartiere San Martino

lo potrete ritirare in sacrestia e in segreteria